

Cesena

SODALIZIO CULTURALE VOLUTO DAI VERTICI DI RIANIMAZIONE

Dagli Stati Uniti a Cesena per la "gestione del trauma"

"Lectio magistralis" al Bufalini per il professor Walter Biffi, direttore del Trauma Center Scripps "La Jolla" di San Diego

CESENA
GIORGIA CANALI

Dagli Stati Uniti a Cesena per un confronto sulla gestione del trauma. Il Sistema Integrato Assistenza Traumi (Siat) della Romagna ha ospitato mercoledì scorso al Trauma Center della Romagna, che ha sede al Bufalini, il professor Walter Biffi, direttore del Trauma Center Scripps La Jolla di San Diego per una lectio magistralis.

Sodalizio culturale

L'evento è stato organizzato dal dottor Vanni Agnoletti direttore dell'unità operativa Anestesia e Rianimazione dell'ospedale Bufalini di Cesena, dal dottor Luca Ansaloni direttore dell'unità operativa Chirurgia d'Urgenza dell'ospedale Bufalini di Cesena e dalla dottoressa Costanza Martino. La collaborazione nasce dalla visita della dottoressa Martino, medico dell'unità operativa Anestesia e Rianimazione del Bufalini al Centro californiano con il mandato di osservarne

l'organizzazione.

«Gli scambi culturali e di esperienze - affermano i professionisti cesenati che hanno organizzato l'evento - sono fondamentali per fare crescere chi lavora in team con una visione aperta e multidisciplinare e l'organizzazione in rete sulla gestione del trauma ha bisogno di continui aggiornamenti». Proprio con lo scopo di mantenere viva la partnership culturale, il direttore del Trauma Center di San Diego ha visitato il 25 settembre il Centro Traumi dell'Ausl Romagna e ha illustrato, in un'lettura magistrale, come si lavora in un'ottica di sistema sulla gestione del trauma in Usa.

Confrontarsi per crescere

Il professor Marco Ranieri dell'Unibo e padre dell'Ecmo italiano ha moderato la sessione sul tema di circolazione extracorporea condotta dal dottor Alessandro Circelli, medico dell'unità operativa Anestesia e Rianimazione di Cesena. L'incontro è stato aperto dal direttore di presi-



Il tavolo dei relatori

dio dottor Carlo Lusenti e dal sindaco di Cesena Enzo Lattuca che insieme agli organizzatori dell'evento hanno ribadito la soddisfazione di condividere il lavoro fino ad ora condotto dal Trauma Center della Romagna con centri importanti. «La cosa che ci ha dato più soddisfazione non è il

mostrare il nostro lavoro, ma bensì il confronto con gli esperti e capire quanta strada dobbiamo ancora fare. Collaborare con ospedali importanti ci aiuta a crescere, non siamo soli, e le collaborazioni importanti si stanno solidificando» concludono gli organizzatori.

«Mammografi vecchi e problemi»

CESENA

È volta a ottenere chiarimenti circa lo stato di obsolescenza dei mammografi delle strutture ospedaliere l'interrogazione presentata dal consigliere regionale della Lega Massimiliano Pompignoli che prende spunto dai dati pubblicati dalla rubrica Data-room sul Corriere della Sera.

«I numeri riportati - riferisce Pompignoli - che fanno riferimento anche a censimenti effettuati per conto del ministero della Salute l'ultimo dei quali del 2017, indicherebbero un aumento dei mammografi con più di dieci anni. Nello stesso articolo si legge che l'ospedale Bufalini di Cesena sarebbe fra quelli dove il rischio di tornare in sala operatoria dopo aver subito un intervento per un tumore alla mammella sarebbe più alto». Il consigliere leghista chiede anche «quali iniziative abbia assunto la Regione per sollecitare il cambio dei macchinari eventualmente obsoleti. Per quanto poi riguarda il rischio di re-intervento al Bufalini di Cesena, vogliamo capirne le cause e se siano state assunte iniziative al riguardo. Di fronte a dati e a situazioni come quelle evidenziate, i progetti faraonici di un nuovo ospedale a Cesena dovrebbero passare in seconda linea rispetto a investimenti indispensabili in macchinari di ultima generazione».

Verso le Regionali con lo sguardo a centro sinistra

Il Pri cesenate valuta positivamente che si siano evitate elezioni anticipate

CESENA

Dalla direzione regionale del Pri Emilia Romagna arriva il giudizio positivo sulla scelta di formare una nuova maggioranza di governo ed evitare il voto anticipato. Arriva attraverso il documento presentato dal segretario regionale Renato Lelli e approvato alla maggioranza dalla direzione stessa.

«Pur ritenendo positiva la soluzione raggiunta il Pri - si legge nel documento - valuterà l'azione di governo dalle proposte e dai singoli atti che verranno intrapresi per portare ad un rilancio dell'economia e ad un Paese più moderno. A fronte delle nuove alleanze si sono aperti scenari nuovi; i repubblicani dell'Emilia Romagna auspicano che ciò possa portare a prospettive politiche di più ampio respiro, a più stabili e duraturi equilibri, utili alle necessità e ai bisogni del Paese».

«I prossimi giorni - prosegue - dovrebbero essere utili anche a

fare chiarezza, in modo tale da definire quali e quante di queste forze sarà possibile coinvolgere nel progetto di costituzione dell'area liberaldemocratica su cui da tempo i repubblicani stanno lavorando».

«In vista delle prossime elezioni regionali il Pri, in linea con quanto sancito negli ultimi congressi, si pone l'obiettivo di essere presente con il proprio simbolo, verificando le condizioni per contribuire a formare una alleanza di centro sinistra, che non permetta uno sfondamento della destra anche in Emilia Romagna. A tal fine i repubblicani fin dai prossimi giorni avvieranno un confronto ponendo sul tavolo alcuni temi per i quali da tempo si distinguono (creazione della città metropolitana Romagna e della città metropolitana del Nord Emilia, accorpamento dei Comuni, abbandono della richiesta di autonomia differenziata, rilancio ed ammodernamento di infrastrutture anche di tipo alternativo, politiche sanitarie attente ai bisogni dei cittadini), valutando al contempo la possibilità di coinvolgere in tale disegno altre forze laiche e riformatrici».

Partito democratico in strada

CESENA

Fino a domenica il Partito Democratico sarà nelle strade e nelle piazze. I militanti distribuiranno volantini per far conoscere e per confrontarsi sulle proposte del Pd per un'Italia più verde, giusta, competitiva. Sarà questa l'occasione anche per rinnovare la tessera o aderire per la prima volta al Pd.

Sabato alle 12 di fronte al Duomo a Cesena, si terrà un flash mob dal titolo "Sveglia! Il pianeta chiama, l'Emilia-Romagna risponde". Nella stessa mattinata, dalle 10, sarà allestito un gazebo informativo su "La Svolta Verde in 10 punti" alla presenza della consigliera regionale Lia Montalti. Gli altri appuntamenti: fino a domenica dalle 18.30 alle 22.30 banchetto alla Festa de l'Unità di Borella; a Gambetola domenica dalle 9 alle 12 sede Pd aperta in corso Mazzini 101; a Longiano venerdì dalle 9.30 alle 12.30 banchetto in piazza 3 Martiri; a Mercato Saraceno venerdì dalle 9.30 alle 12.30 banchetto in piazza Mazzini; a Savignano sabato dalle 9 alle 12 in piazza Borghesi.

«Grande evento per i nonni nel 2020»

CESENA

Per far sì che la festa dei nonni, istituita dal Parlamento italiano nel 2005 e che ricorreva ieri, non sia solo celebrazione rituale secondo Anap cesenate, sezione locale dell'associazione nazionale pensionati di Confartigianato, occorre «onorare e dare corpo a questa ricorrenza ogni giorno, valorizzando e dando centralità alla figura sociale dei nonni. Anap dà il suo contributo in questo senso, promuovendo iniziative e, prima ancora, ambiti in cui i nostri associati anziani, molti dei quali nonni, sono protagonisti, non semplici fruitori e ricettori». Tante le iniziative messe in campo e «Non siamo certo i soli a muoverci in tal senso», convengono Oliviero Zondini e Cristiana Suzzi, presidente e coordinatrice Anap cesenate. «Lavorando sempre più in rete e con maggiori collaborazioni avremo sempre più una città a misura anche di nonni, ricambiando ciò che loro ci danno. Può essere questo un percorso operativo verso il 2 ottobre del 2020 magari progettando insieme un grande evento comunitario da promuovere a Cesena».

Bufalini: «Più chiarezza sull'organico»

CESENA

«Considerato il silenzio da parte della Regione e del direttore generale Ausl Romagna Marcello Tonini abbiamo deciso di interrogare direttamente il ministro per la Sanità e quello per il Lavoro. Il governatore della regione Emilia Romagna e l'assessore ai servizi sanitari».

Così Potere al Popolo Cesena interviene nuovamente sulle carenze di organico all'ospedale Bufalini di Cesena.

Il gruppo cesenate denuncia «L'assoluta mancanza di chiarezza da parte della direzione, che mentre comunica che l'organico interno all'ospedale M. Bufalini di Cesena è nel numero necessario a coprire agevolmente le attività, per tutta l'estate utilizza il solito sistema di doppi turni, privazione di riposi e ferie per coprire il fabbisogno giornaliero. Intanto si arriva a settembre con lo scioglimento dei contratti di diversi lavoratori precari con obbligo di smaltimento ferie, salvo poi ritornare sui propri passi e promettere un rinnovo di contratto per solo tre mesi, mantenendo così uno stato di precarizzazione tanto comodo quanto sfruttabile».